

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE****14.06.2007****N. 1625**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava denominata "Camporosso" nei Comuni di Balestrino e Castelvechio di Rocca Barbena (SV), con contestuale nulla-osta trasferimento dalla COMITO S.r.l. a favore della SAMOTER S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di concedere, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n° 12/1979 e s.m., il nulla-osta al trasferimento della titolarità dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di quarzite denominata "CAMPOROSSO" nei Comuni di Balestrino e Castelvechio di Rocca Barbena (Savona), dalla Ditta COMITO S.r.l. a favore della Ditta SAMOTER S.r.l. (Cod. Fisc. 05872940019), in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Borghetto S. Spirito (Savona), Via Michelangelo, 5, fatti salvi i diritti dei terzi.

- 2) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 21/2001, l'autorizzazione per la variante al programma di coltivazione della cava di quarzite denominata "CAMPOROSSO" nei Comuni di Balestrino e Castelvechio di Rocca Barbena (Savona), a favore della Ditta SAMOTER S.r.l., in persona del legale rappresentante pro-tempore, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 3) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta SAMOTER S.r.l., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 4) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del progetto in argomento, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 16 maggio 2007, ad integrazione di quelle a suo tempo imposte con la deliberazione della Giunta regionale n° 244/2001, di rinnovo dell'autorizzazione regionale e contestuale variante del programma di coltivazione, laddove non in contrasto con il progetto che si approva:
 - a) gli interventi programmati dovranno essere condotti in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
 - b) al fine di migliorare ulteriormente le condizioni di stabilità del rilevato, il piazzale posto a quota m. 475, che corrisponde al piano di imposta del sopraddetto rilevato, dovrà essere realizzato con inclinazione pari al 2% verso monte;
 - c) la compattazione degli strati di materiale di riporto dovrà essere pari a un metro;
 - d) nell'ambito del perimetro del complesso estrattivo dovrà essere mantenuta costantemente in efficienza l'apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, saranno convogliate in idonei pozzetti di decantazione; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);
 - e) le progettate interruzioni delle pendenze del rilevato ogni 3-5 m., dovranno lasciare un passaggio di almeno 1,5 m. per i mezzi d'opera ai fini dell'ordinaria manutenzione;
 - f) il riporto di materiale di provenienza esterna al ciclo produttivo è consentito purchè l'apporto nella cava sia già previsto ed autorizzato nel progetto che prevede l'allontanamento di detto materiale dal sito originario e lo stesso non sia classificabile come rifiuto, ai sensi della normativa vigente (art. 186 del D.Leg.vo n. 152/2006 e s.m. e linee guida di cui alla D.G.R. n. 878 del 4 agosto 2006);
 - g) la riqualificazione ambientale dovrà essere realizzata in conformità alle indicazioni contenute nel "Piano di Riqualificazione Ambientale", a firma del Dott. For. Roberto Sobrero;
 - h) alla fine dei lavori, nell'ambito delle operazioni da svolgersi al termine della coltivazione, connesse alla sistemazione del suolo e della tutela ambientale, ai fini dello svincolo del deposito cauzionale e per quanto previsto dalla l.r. n° 4/1999, dovrà essere presentata apposita Relazione di Fine Lavori, sottoscritta da professionista abilitato, che certifichi la rispondenza delle caratteristiche geotecniche dei materiali costituenti il rilevato con quanto previsto a progetto e ne verifichi la stabilità dello stesso; la caratterizzazione geotecnica dovrà derivare da almeno tre prove geotecniche dirette in situ, adeguatamente posizionate sul rilevato, nel rispetto delle International Standard Procedures del tipo prove penetrometriche dinamiche DPSH.

- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento.
- 7) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940.
- 8) - Di stabilire che la consegna del presente provvedimento alla Ditta SAMOTER S.r.l. è subordinata alla prestazione alla Regione, da parte della Ditta stessa, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n° 12/1979, così come sostituito dall'art. 13, comma 1, lettera c), della l.r. n° 63/1993, di un deposito cauzionale a garanzia della esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi interessati dall'attività di cava, pari a euro 151.115,00.= (centocinquantunmilacentocinquindici/00), calcolato sulla base del progetto che si approva, la cui restituzione avrà luogo al termine dell'attività estrattiva, qualora l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti;
- 9) - Di procedere allo svincolo, previo l'adempimento di cui al precedente punto 8), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n° 12462/2002 della SO.FI.SO - Società di Finanziamento e Sostegno S.p.A., per un valore di euro 178.694,09.= (centosettantottomilaseicentonovantaquattro/09), già prestato dalla Ditta COMITO S.r.l., in data 6 novembre 2002.
- 10) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 11) - Di avisare che:
 - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, e s.m., ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - b) la Ditta esercente ha l'obbligo di stipulare l'apposita convenzione di cui all'art. 6 bis, comma 4, della l.r. n° 12/1979 e s.m., con il Comune interessato per territorio;
 - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

